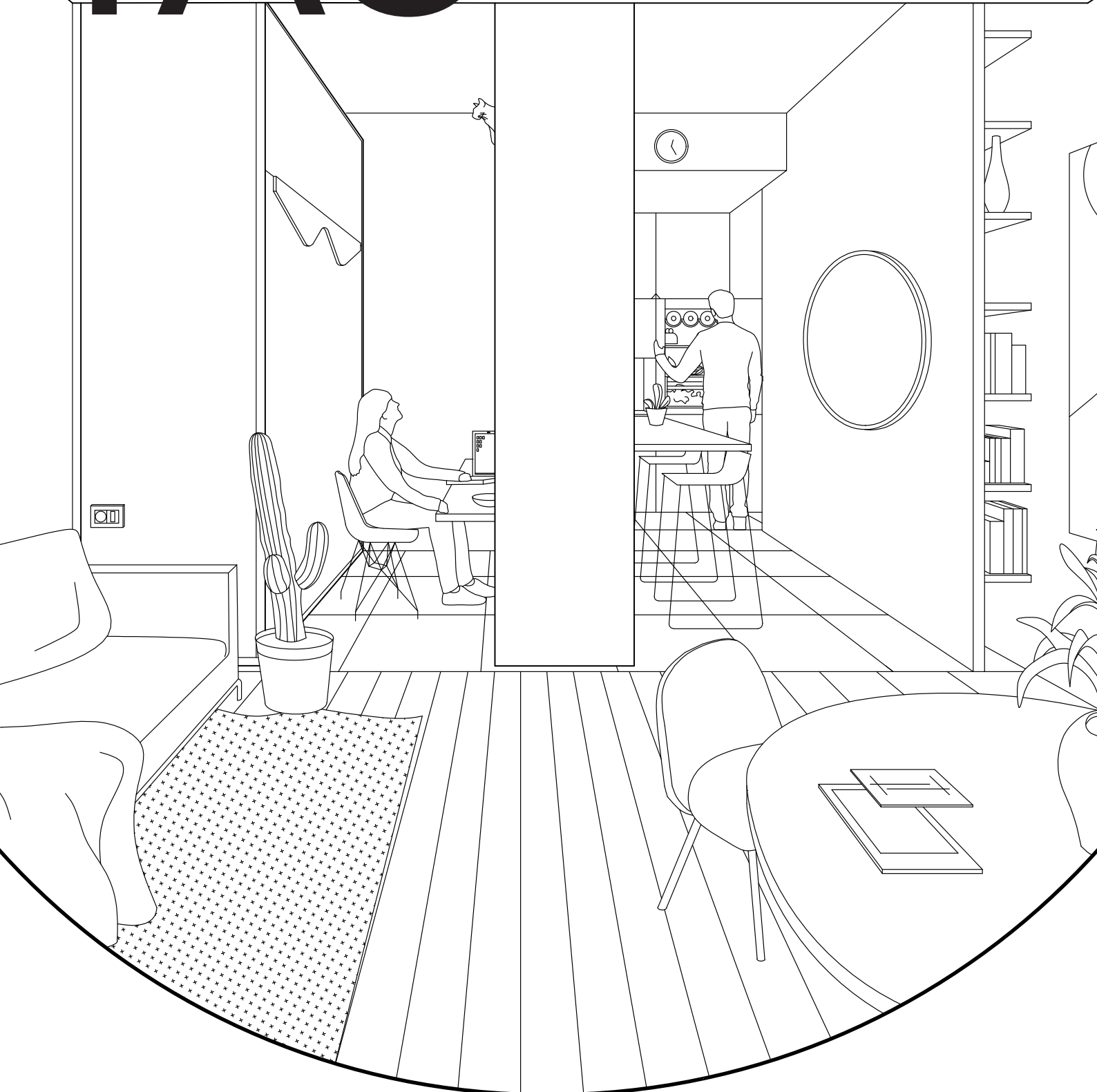


ATOMIAA TAC



L'unità immobiliare di progetto è situata in un'area di Milano rivitalizzata recentemente attraverso il progetto di riqualificazione del bacino della Darsena.

Trovandosi in un contesto molto turistico, come l'attuale zona di via Savona, Tortona e Darsena, l'intervento mira a recuperare gli interni domestici con funzione ricettiva.

È quindi da intendersi come progetto che opera una riqualificazione patrimoniale come investimento immobiliare, al fine di proporre l'immobile sul mercato delle locazioni brevi e a medio termine.

Le necessità di turisti per brevi-medie locazioni richiedono case in grado di garantire lo stesso comfort di un'abitazione stabile.

Per ottenere il comfort necessario si è partiti dalla localizzazione dei diversi spazi di servizio, quali la cucina, l'ingresso e il bagno; essi sono posizionati sui bordi dello spazio principale, lontani dalla luce proveniente dalle grandi finestre.

A partire da questi punti fissi, si è operato con elementi mobili scorrevoli e apribili, in grado di garantire diverse combinazioni spaziali a seconda dei diversi usi possibili.

Il desiderio progettuale, fin dall'inizio, è stato quello di inglobare in qualche modo la magia e il gioco nel progetto di interni.

Dal punto di vista formale, il progetto si compone di armadiature contenitive di due tipi: fisse e mobili.

Quelle fisse accolgono spazi di servizio e funzioni quali: ripostiglio, lavanderia, cucina e letto.

Quelli mobili contengono funzioni temporanee, come l'area studio, il desk per le colazioni/pranzi veloci e la cabina armadio.

Nell'ottica del "micro-living", per garantire la presenza dei diversi necessari ambienti, si deve operare sul tempo.

Solo alcuni usi possono avvenire contemporaneamente o a stretta distanza; ad ogni modo, la maggior parte delle attività in ambito domestico avviene regolarmente secondo successioni abbastanza ordinate.

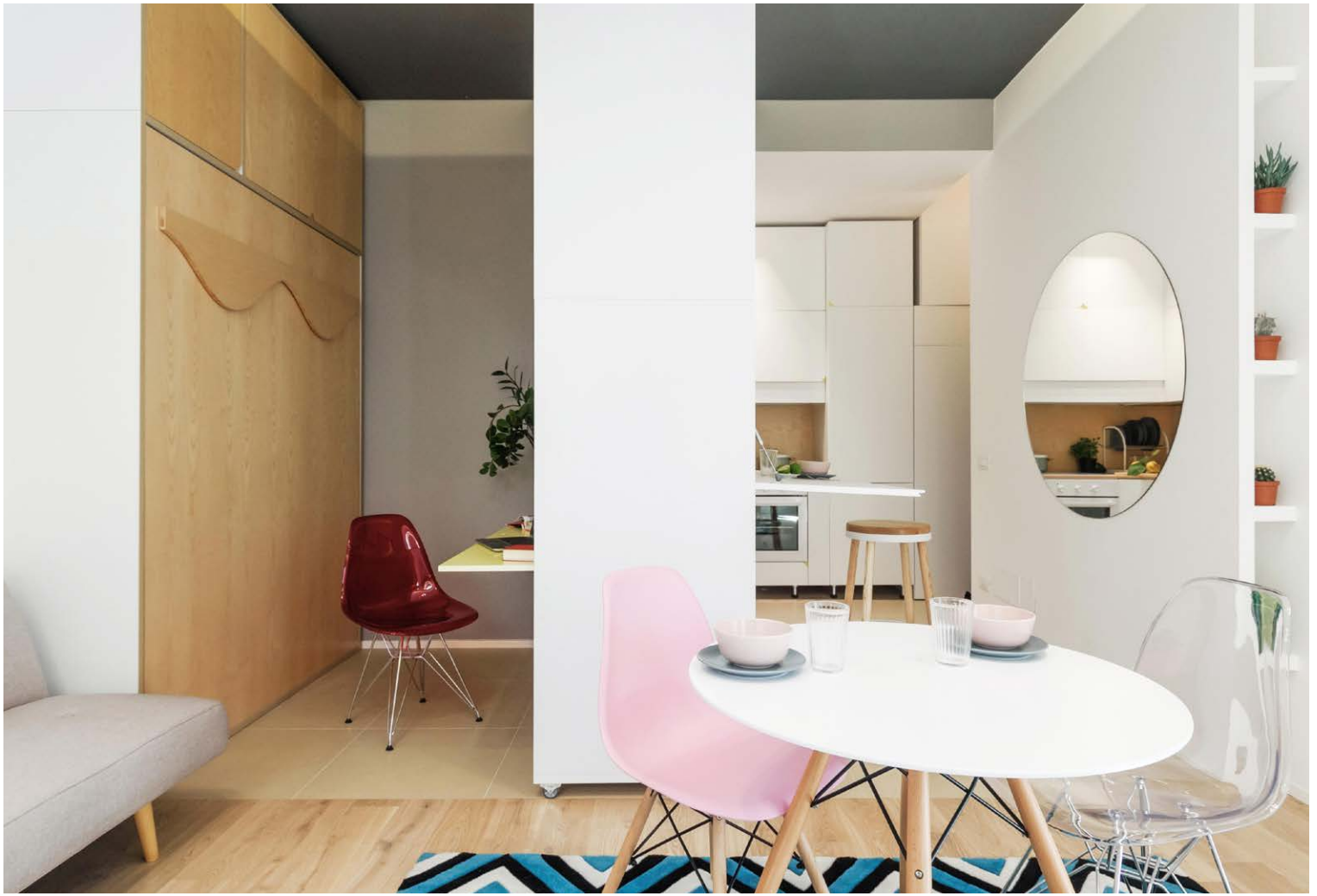
Il desiderio, e la necessità, hanno portato a una casa che magicamente cambia forma, che non è mai uguale a sé stessa, che si apre e chiude come un fiore, a seconda delle ore del giorno e della luce naturale.

L'atmosfera interna è individuata formalmente dall'unità stilistica degli elementi di arredo fisso, capaci di includere diverse funzioni e caratteristiche all'interno della propria logica compositiva.

Gli arredi sono anche altro, sono i limiti dello spazio e la scena fissa del vuoto, ma sono anche contenitori di utensili ed elementi funzionali che permettono al vuoto di essere abitato secondo le esigenze più disparate.

La strategia di progetto mira a risolvere le questioni tecniche, funzionali ed ergonomiche, all'interno degli elementi di arredo fissi e mobili, per sottolineare la versatilità dello spazio principale.

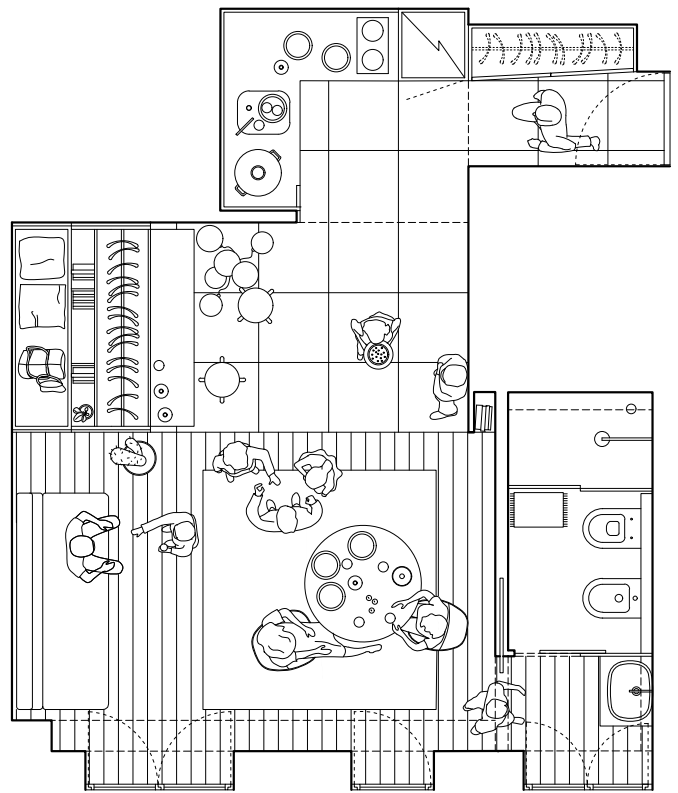
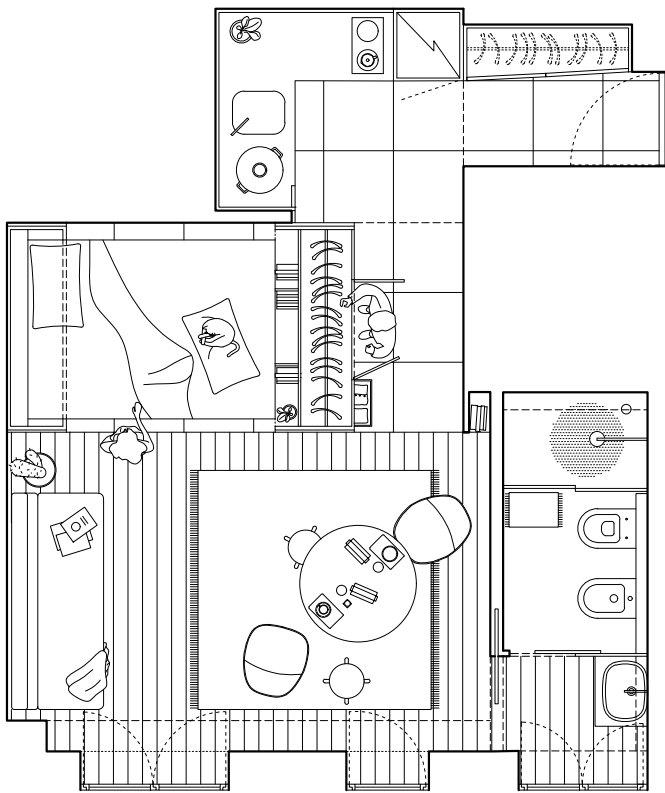
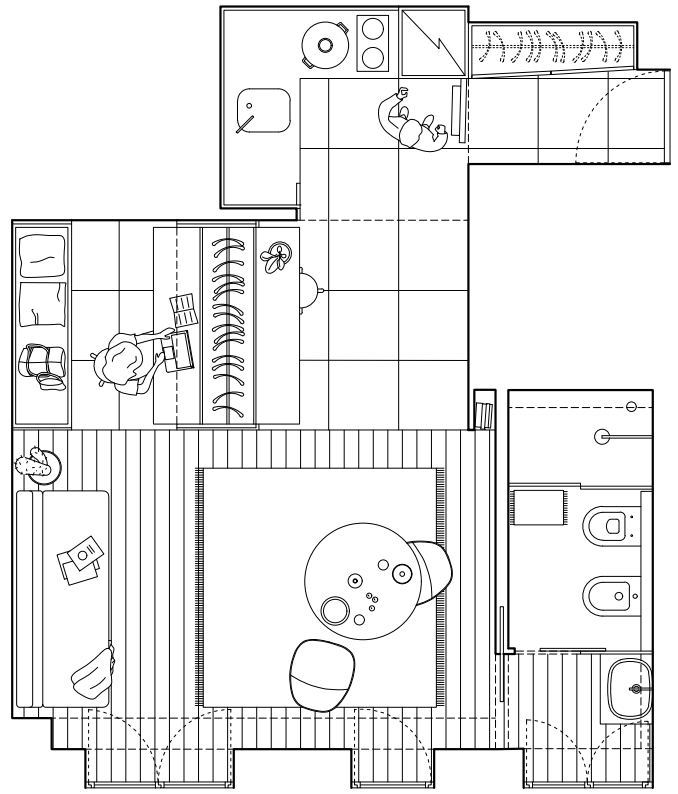
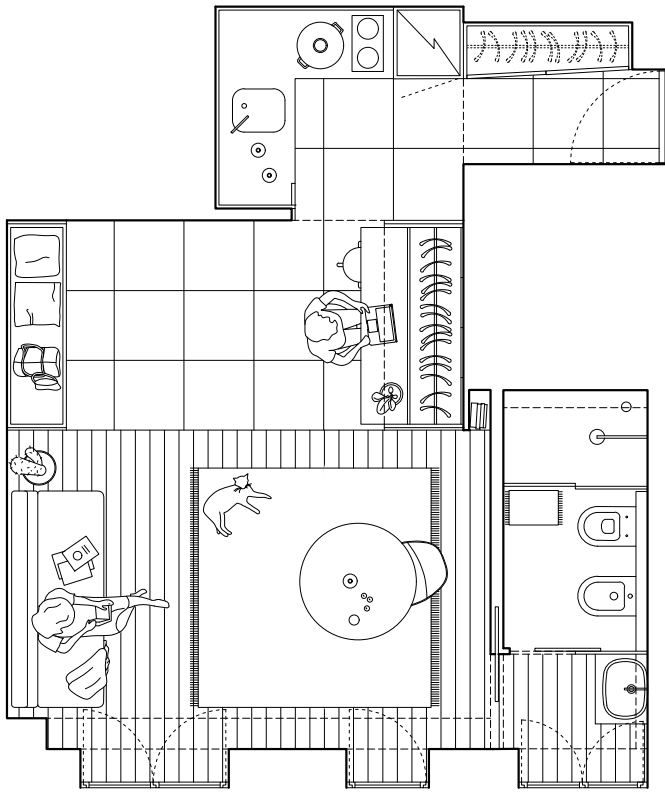
Tutti gli elementi di arredo sono progettati su misura e realizzati artigianalmente da un falegname nel suo laboratorio; in essi si trovano i segni della precisione e delle imperfezioni che solo la lavorazione a mano sa restituire.



#TAC 2017 TAAAC!

Milano, IT Micro Living

29mq



Crediti

Cliente: Privato

Tipologia: Micro Living

Luogo: Milano, Italia

Data: 2017

Mq: 29

Progetto architettonico: ATOMAA

Fotografia: Luca Broglia

General contractor: Lorenzo Bottoni

Falegnameria: Giuseppe Marra